

# Salvate il rospo Bufo Bufo Il Wwf è alla ricerca di volontari

In corso a Montepiano l'operazione di soccorso degli anfibi che si spostano per deporre le uova  
Scoccianti: «Per raggiungere gli stagni devono attraversare le strade rischiando di essere uccisi»

► VERNIO

È emergenza a Montepiano per salvare il rospo Bufo Bufo e la rana dalmatina. Queste specie di anfibi con l'arrivo della primavera escono dal letargo e si preparano a deporre le uova per riprodursi. Per farlo però devono raggiungere gli stagni attraversando alcune strade - la ex regionale 325, la Sp1 e via di Badia a Montepiano - e rischiano perciò di essere schiacciati. È per questo che da alcuni giorni i volontari del WWF sono al lavoro per metterli in salvo. «Sono centinaia gli esemplari che nella zona compiono il loro cammino per andare a deporre le uova e ritorno - spiega Carlo Scoccianti, biologo e responsabile per la conservazione degli anfibi di WWF Toscana -. Purtroppo però spesso vengono travolti dalle auto e, in questo modo, le popolazioni rischiano di estinguersi». Gli anfibi si muovono dai prati al crepuscolo per avvicinarsi alla strada e, ignari del pericolo che corrono, vi si fermano perché lì, proprio come in una piazza, è più facile

vedere i propri simili e trovare un compagno o una compagna per la riproduzione. «È molto triste vederli schiacciati - continua Scoccianti -, anche perché sono animali assolutamente innocui. Ma, oltre a questo, è anche un pericolo per l'ambiente e il suo equilibrio, perché se queste popolazioni, che sono un anello importante della catena alimentare, scompaiono è tutto l'ecosistema a venire danneggiato». È così che alcuni volontari si ritrovano a Montepiano ogni sera al calare del sole e per 3 o 4 ore spostano rospi bufo bufo e rane dalmatine dalla strada, aiutandoli ad attraversare e contribuendo così la conservazione di queste specie. Le operazioni, cominciate qualche giorno fa, andranno avanti per un mese. Me c'è bisogno di aiuto. «Servono altri volontari - è l'appello di Scoccianti -. Ci aiutano alcune decine di persone e a Montepiano c'è grande collaborazione, ma non basta a salvare tutti gli esemplari - sarebbero anche altre le strade a rischio nella zona -. Chiunque può farlo ed è un'esperienza

molto bella perché è un modo diretto di aiutare la natura e, dedicando poche ore del proprio tempo, si può salvare la vita di questi animali». Entrambe le specie e le relative aree di riproduzione sono protette dalle leggi Toscana sulla biodiversità e dalla direttiva Habitat dell'Unione europea. Devono essere quindi tutelate e ucciderle è un reato. In Toscana i progetti di salvataggio degli anfibi nel periodo della deposizione delle uova (oltre alle due specie presenti a Montepiano anche raganelle e tritoni) hanno preso il via 24 anni fa a Pontassieve su impulso del dottor Scoccianti, responsabile anche dell'oasi WWF di Focognano. I salvataggi vengono effettuati in diverse zone della regione (tra le tante San Casciano, Mercatale, Cerbaia, Rufina e Fiesole). Dove è possibile, per risolvere questo problema vengono anche co-

struiti dei sottopassi (in Toscana sono presenti a Piombino). I volontari interessati a partecipare ai salvataggi possono contattare il dottor Scoccianti al numero 338 3994177. Il responsabile toscano del WWF entra anche nel merito della questione dell'area di via Rodari a Prato, a Paperino, dove il Comune stava effettuando i lavori per la rimozione di una collinetta di terra formata dai depositi provenienti dallo scavo del sottopasso di via Paronese, poi utilizzata indebitamente da alcuni cittadini per lo smaltimento di residui di lavori privati. Il WWF ha chiesto e ottenuto lo stop delle ruspe perché nel frattempo nell'area si è formato uno stagno dove si sono stanziati alcune specie anfibe protette - rospi smeraldini, raganelle e tritoni. «Insieme all'amministrazione stiamo cercando una soluzione congiunta per risolvere la situazione - spiega Scoccianti -. Sarà necessario modificare il progetto messo a punto per l'area alla luce della presenza di questi animali che, per legge, vanno salvaguardati anche per gli anni a venire».

**Fabrizia Prota**



In corso a Montepiano un'operazione di salvataggio dei rospi che rischiano di essere investiti

